

Ferrara, 22 Luglio 2020

A mezzo mail
info@ordineavvocatiferrara.it

Spett.
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara

Oggetto: articolo apparso su La Nuova Ferrara del 22.7.2020

Gentile Presidente,

da un articolo apparso oggi su La Nuova Ferrara, apprendiamo con stupore che all'assemblea degli iscritti convocata per la giornata di domani, dovrebbe discutersi della proposta del Collega Bova che prevede di sopperire la carenza di organico in Procura, inviando praticanti avvocati e giovani avvocati.

Pur senza entrare nel merito delle modalità con le quali tale proposta viene lanciata dal Collega Bova, come Comitato per le pari opportunità e, dunque come organismo che, in seno all'Ordine degli avvocati, ha la funzione di tutelare le categorie più svantaggiate al fine di rimuovere discriminazioni che impediscano il raggiungimento di pari opportunità di accesso e di crescita nella professione, riteniamo che una proposta di tal genere sia irricevibile e gravemente lesiva della dignità professionale di tanti giovani che, nella difficilissima epoca storica che stiamo attraversando, sono più in difficoltà e con prospettive future per nulla rassicuranti.

Il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari è l'unico strumento, a nostro avviso, a cui un o una praticante possono accedere per la loro formazione, assistendo e coadiuvando con dignità il magistrato nello svolgimento delle ordinarie attività.

I/le praticanti e giovani avvocati/e, coloro che più dovrebbero essere sostenuti, non possono costituire la "cura gratuita" per mancanze e inefficienze peraltro non imputabili alla nostra categoria.

Auspichiamo che l'Ordine degli Avvocati, nel rendere noto questo comunicato agli iscritti, possa condividere la nostra riflessione.

Con viva cordialità.

Il Comitato per le Pari Opportunità

Avv. Rita Reali

Avv. Angela Natati

Avv. Matteo Pancaldi

Avv. Eleonora Brusi

Avv. Laura Caleffi